



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

ANNO 2013
N. 17 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015, BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2015 DELLE OPERE PUBBLICHE.

L'anno 2013, il giorno 26 del mese di Luglio alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Visintin Cristina	Sindaco	Presente
Fedele Lucio	Consigliere	Presente
Visintin Francesca	Consigliere	Assente
Medeot Daniele	Consigliere	Assente
Sartori Luca	Consigliere	Presente
Saleppico Paolo	Capo Gruppo	Presente
Nadali Elvino	Consigliere	Presente
Mucchiut Giovanni	Consigliere	Presente
Medeot Luana	Consigliere	Presente
Bregant Emanuele	Consigliere	Assente
Feresin Silvano	Capo Gruppo	Assente
Tofful Fabrizio	Consigliere	Assente
Brescia Pietro Giorgio	Consigliere	Assente

Presiede il Sindaco, Visintin Cristina

Assiste il Segretario Monetti Maria Concetta.

Constatato il numero degli intervenuti, il Sindaco espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, previa assunzione dei pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2013, Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, Bilancio pluriennale 2013-2015 e Programma triennale 2013-2015 delle opere pubbliche.

L'Assessore alle Finanze, Luca Sartori, illustra come in atti e legge la propria relazione che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante.

Il Revisore dei Conti illustra la relazione contenente il proprio parere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Ai sensi dell'art.174 del D.Lgs. n.267/2000 la Giunta comunale predispone lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale per la successiva presentazione all'organo consiliare;
- Ai sensi dell'art.44 della L.R. n.1/2006 i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione;
- Ai sensi dell'art.14, comma 29, della L.R. 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria regionale 2013), in via straordinaria, è stato disposto il differimento del termine dell'approvazione del bilancio di previsione per il 2013 entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale con la quale viene definita l'entità del concorso di ogni singolo ente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- Con delibera della Giunta regionale n.765 dd.18.04.2013 ad oggetto "*Patto di stabilità enti locali FVG. Definizione criteri concessione spazi finanziari della regione, assegnazione obiettivi programmatici 2013-2015 e approvazione modulistica. Approvazione definitiva.*" Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione viene fissato alla data del 17 giugno 2013;
- Con Decreto n.1159 del 20 maggio 2013 L'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 alla data del 31 luglio 2013;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.43 dd.11.07.2013 esecutiva a norma di legge, con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013/2015 e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;

Preso atto che gli strumenti di programmazione sono stati predisposti in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267/2000 nel D.P.R. n.194/96 e nel D.P.R. n.326/98;

Rilevato che con le deliberazioni giuntali:

- n.36 dd.11.07.2013, sono state confermate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale il cui tasso di copertura è pari al 75,98%;
- n.37 dd.11.07.2013, sono state confermate le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni in vigore;
- n.38 dd.11.07.2013, sono state confermate le tariffe T.O.S.A.P. in vigore;
- n.39 dd.11.07.2013, sono state rideterminate le tariffe relative all'assistenza domiciliare;
- n.40 dd.11.07.2013, sono state rideterminate le tariffe all'uso degli immobili comunali;
- n.41 dd.11.07.2013, sono stati destinati i proventi relativi alle violazioni al Codice della strada;

Richiamate le proprie deliberazioni di data odierna con le quali:

- è stato approvato il Regolamento per l'istituzione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- è stata stabilita l'aliquota per l'anno 2013 dell'Addizionale Comunale all'I.R.PE.F.;
- è stato approvato il Piano finanziario delle tariffe e delle maggiorazioni per l'anno 2013 riguardo alla TARES;
- sono state determinate le aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2013 dell'Imposta Municipale propria (IMU.);

Rilevato che lo schema del bilancio annuale di previsione 2013, lo schema del bilancio pluriennale di previsione 2013/2015, la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, nonché gli allegati di cui all'art.172 del T.U.E.L. e quelli stabiliti dall'art.12 del vigente Regolamento comunale di contabilità, sono stati approvati con la citata delibera Giuntale n.43 del 11.07.2013, ed ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art.9 del medesimo Regolamento, è stata notificata in data 12.07.2013, l'avvenuta predisposizione ai Capigruppo Consiliari per consentire agli stessi la presentazione di eventuali emendamenti entro sei giorni ed all'organo di revisione per la predisposizione della relazione;

Preso atto che non sono pervenuti emendamenti;

Esaminata la Relazione del Revisore dei Conti, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si esprime parere favorevole sullo schema di bilancio annuale di previsione 2013, sulla Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 sullo schema di bilancio pluriennale di previsione 2013/2015;

Ritenuto di approvare il bilancio annuale di previsione 2013, la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, il bilancio pluriennale di previsione 2013/2015;

Rilevato che con deliberazione giuntale n.33 dd.4.07.2013 è stato adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e relativo elenco annuale 2013 di cui all'art.7, comma 1 e 2 della L.R. n.14 del 31.05.2002 come modificata dall'art.13, comma 3 della L.R. 12 del 30.04.2003 e s.m.i. ed art.5 comma 2 del relativo regolamento di attuazione della L.R. n.14/2002 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di approvare con il presente atto il programma triennale e l'elenco annuale come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di demandare all'ufficio competente la comunicazione alla Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici dell'avvenuta approvazione del suddetto programma triennale ed elenco annuale entro trenta (30) giorni a far data dall'esecutività del presente provvedimento a norma dell'art.7, comma 9 della L.R. n.14/2002 e s.m.i. e dell'art.5, comma 8 del regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n.0165/2003 e s.m.i.;

Preso atto che:

- con delibera della Giunta comunale n.25 del 13.05.2013 sono stati individuati i beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi e per gli effetti dell'art.58 del D.L. 112/2008 come modificato dalla Legge n.133/2008 di conversione e che ai sensi del comma 1 dell'art.58 succitato detto Piano debba costituire un allegato al bilancio di previsione 2013 anche se non materialmente allegato;

- con delibera giuntale n.41 del 27.05.2008 così come modificata con delibera della Giunta comunale n.73 del 17.10.2008, n.10 del 5.02.2010 e n.38 dd.30.11.2011, è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione, ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art.3 commi 55 e 56 della Legge n.244/2007, e dall'art.46 del D.L. n.112/2008 convertito nella Legge 6.08.2008 n.133 in esecuzione del quale è stato predisposto il programma degli incarichi esterni, programma che deve costituire un allegato al bilancio di previsione 2013 e rispetta il limite massimo di spesa annuale di cui all'art.5 del succitato Regolamento;

Rilevato che non esistono aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 5.08.1978 n.457 che possano essere cedute in proprietà

o diritto di superficie come risulta dalla dichiarazione redatta dal Responsabile del Servizio tecnico manutentivo;

Rilevato inoltre che con deliberazione consiliare n.14 del 31.05.2012 è stato approvato il Conto del Bilancio dell'esercizio 2011 e preso atto che, come da certificazione del 10.05.2012, questa Amministrazione rispetta tutti i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. 31.01.1996 n.194;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli 6 e contrari 1, presenti e votanti 7, palesemente espressi

D E L I B E R A

1) Di approvare:

- a) Il Bilancio di previsione per l'anno 2013, che si intende facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato, nelle seguenti risultanze finali:

Tit.	DESCRIZIONE	Previsioni di competenza
PARTE PRIMA ENTRATA		
I	Entrate tributarie	674.513,00
II	Entrate per trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	839.658,00
III	Entrate extratributarie	597.972,00
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	24.255,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	180.000,00
VI	Entrate da servizi per conto terzi	532.600,00
Totale		2.848.998,00
Avanzo di amministrazione		112.329,99
Totale generale Entrata		2.961.327,99
PARTE SECONDA SPESA		
I	Spese correnti	1.948.901,00
II	Spese in conto capitale	316.584,99
III	Spese per rimborso prestiti	163.242,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	532.600,00
Totale		2.961.327,99
Disavanzo di amministrazione		0,00
Totale generale della spesa		2.961.327,99

- b) La Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015, che si intende facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegata.
- c) Il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, che si intende facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato, nelle seguenti risultanze;

Tit.	DESCRIZIONE	Previsioni anno 2013	Previsioni anno 2014	Previsioni anno 2015
PARTE PRIMA ENTRATA				
I	Entrate tributarie	674.513,00	637.480,00	687.357,00
II	Entrate per trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	839.658,00	842.008,00	835.008,00
III	Entrate extratributarie	597.972,00	613.304,00	558.726,00
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	24.255,00	12.000,00	12.000,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	180.000,00	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto terzi	532.600,00	532.600,00	532.600,00
Totale		2.848.998,00	2.637.392,00	2.625.691,00
Avanzo di Amministrazione		112.329,99	0,00	0,00
Totale generale Entrata		2.961.327,99	2.637.392,00	2.625.691,00
PARTE SECONDA SPESA				
I	Spese correnti	1.948.901,00	1.939.760,00	1.926.868,00
II	Spese in conto capitale	316.584,99	12.000,00	12.000,00
III	Spese per rimborso prestiti	163.242,00	153.032,00	154.223,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	532.600,00	532.600,00	532.600,00
Totale		2.961.327,99	2.637.392,00	2.625.691,00
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Totale generale della spesa		2.961.327,99	2.637.392,00	2.625.691,00

- d) Di approvare, altresì, il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- e) Di demandare all'ufficio competente la comunicazione alla Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici dell'avvenuta approvazione del suddetto programma triennale ed elenco annuale entro trenta (30) giorni a far data dall'esecutività del presente provvedimento a norma dell'art.7, comma 9 della L.R. 14/2002 e s.m.i. e dell'art.5, comma 8 del regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n.0165/2003 e s.m.i.;
- f) Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera anche se non materialmente allegato;
- g) Di approvare il Programma degli incarichi esterni, che costituisce un allegato al Bilancio di previsione 2013, in esecuzione al Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione.

2. Di dare atto che:

- il Conto del Bilancio dell'esercizio 2011, anche se non materialmente allegato, è stato approvato con delibera consiliare n.14 del 31.05.2012 e che in base alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art.172 c.1, lett. f) sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 non sussistono condizioni di deficitarietà strutturale;
- non esistono aree da destinare alla residenza, alle attività produttive terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 5.08.1978 n.457 che possano essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Di Dichiarare, con voti favorevoli 6 e contrari 1, presenti e votanti 7, palesemente espressi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. n.21/03 per porre termine, quanto prima, all'esercizio provvisorio.

* * * * *



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Bilancio di previsione 2013, Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, Bilancio pluriennale 2013-2015 e Programma triennale 2013-2015 delle opere pubbliche.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Mariano del Friuli, lì 19 luglio 2013 Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO assente
IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. MARIA CONETTA MONETTI



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Bilancio di previsione 2013, Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, Bilancio pluriennale 2013-2015 e Programma triennale 2013-2015 delle opere pubbliche.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Mariano del Friuli, lì 19 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARISA CANTARUTTI



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Bilancio di previsione 2013, Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, Bilancio pluriennale 2013-2015 e Programma triennale 2013-2015 delle opere pubbliche.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Mariano del Friuli, lì 19 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARISA CANTARUTTI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Cristina Visintin

Il Segretario
Monetti Maria Concetta

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE viene affissa oggi all'albo pretorio comunale per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 29/07/2013 a tutto il 13/08/2013, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. n.21/2003 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. n.21/2003.
- NEL TERMINE ORDINARIO, è stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi per 15 giorni dal 29/07/2013 al 13/08/2013, ai sensi dell'art.1 comma 15 della L.R. N.21/2003,

Comune di Mariano del Friuli, lì 29/07/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
Lucia Bregant

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta eseguibile dalla sua data; (immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 c.19 della L.R. n.21/2003;
- è divenuta esecutiva in data (decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1 c.15 della L.R. N.21/2003 (nel termine ordinario)

Comune di Mariano del Friuli, lì 29/07/2013

Il Responsabile del Servizio
Marisa Cantarutti

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E TRIENNALE 2013-15 LINEE GUIDA DELLE SCELTE PER IL 2013

Signori Sindaco, signori Consiglieri,

Il bilancio di previsione 2013 e il triennale 2013-2015 che questa sera andiamo ad illustrare (il quarto nel nostro mandato) deve tener conto della difficile situazione economica che il nostro paese sta attraversando, soprattutto per quanto riguarda la finanza pubblica e soprattutto la tempistica che lo vede essere approvato nel mese di luglio (normalmente è gennaio o febbraio) quando ormai sette mesi se ne sono già andati ed in tutto questo tempo l'amministrazione comunale ed il suo personale ha dovuto lavorare in dodicesimi, gestendo esclusivamente l'ordinario e non potendo sviluppare alcuna iniziativa.

In questa introduzione cercheremo di capire le variabili che hanno caratterizzato le scelte fatte, nell'intento di mantenere gli impegni presi.

Il Governo e di conseguenza la Regione FVG per far fronte alla difficile situazione nazionale ed internazionale ha previsto un drastico taglio dei Trasferimenti soprattutto agli enti locali negli ultimi due anni. Il Patto di stabilità inoltre applicato nella nostra Regione per la prima volta ai comuni delle nostre dimensioni ha portato la macchina amministrativa a far fronte a vincoli a cui non eravamo abituati, anche se in presenza di situazioni di bilancio sostenibili (avanzo di amministrazione, bassa incidenza dei debiti a lungo termine -mutui). Inoltre ha costretto gli enti locali ad aumentare la fiscalità Comunale (IMU, TARES, Tariffe sui servizi a domanda individuale).

Ciò malgrado, il bilancio che illustriamo questa sera presenta, comunque, degli elementi di importante novità, che ci consentiranno di proseguire nel rigore finanziario che ci ha sempre contraddistinto, ma ci obbliga a fare delle scelte importanti (che vanno nella direzione del federalismo fiscale) dettate anche dall'incertezza sui trasferimenti Regionali. Sarà nuovamente un anno di transizione per capire i contraccolpi sulla Finanza locale dei numerosi tagli avuti e della nuova fiscalità (incertezza su IMU)

Vediamo quindi le linee guida delle scelte di bilancio ed il commento ai principali valori che lo costituiscono, tenendo presente che la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non intaccare i Servizi essenziali offerti ai cittadini e di garantire il necessario supporto al volontariato, incrementando le risorse proprie e cercando di non penalizzare le fasce più deboli della popolazione.

ANALISI DELLE ENTRATE

	2011	2012	2013	differenza
Entrate Tributarie	408.156	524.799	674.513	149.714
Trasferimenti dallo stato				
Regione	886.375	762.422	839.658	77.236
Entrate extratributarie	386.052	377.257	597.972	220.715
Entrate derivanti da alienazioni	314.738	144.676	24.255	-120.421
Entrate da accensione di prestiti	0	0	180.000	180.000
Avanzo applicato	0	0	112.329	112.329
TOTALE ENTRATE	2.251.471	2.099.001	2.961.327	826.326

LINEE GUIDA SULLE ENTRATE

Dall'analisi dei contenuti delle principali entrate locali possiamo verificare due tipologie di interventi, uno dettato dall'esterno (dovuto ai minori trasferimenti) e l'altro dall'interno (qualità e quantità del servizio offerto ai cittadini).

L'analisi de primo va rilevare che :

I dati comparati di Bilancio ci dicono che i trasferimenti ordinari della Regione anche quest'anno subiranno un sensibile decremento passando dai € 654.798 (dati assestato) del 2012 a € 641.538 (previsionale Regione FVG trasferimenti ordinari) con una differenza di € 13.260 (-2 % circa). Viceversa per quanto riguarda le funzioni delegate dalla Regione agli Enti (assistenza disabili, Promozione famiglia – carta famiglia e servizi sociali) questi avranno un incremento dettata dai maggiori bisogni richiesti dai nostri cittadini, passando da un assestato 2012 di Euro 59.154 ad Euro 125.826. In Generale i Trasferimenti in Titolo II (entrate correnti) subiranno un incremento passando da 762.423 assestato 2012 a 839.658 ma in virtù di maggiori Entrate per far fronte agli aumenti stipendiali dei Segretari Comunali da parte dello Stato e da un sensibile incremento dei contributi da Fotovoltaico e Provinciali per Opere pubbliche (contributi oper opere già svolte conto capitale o interessi)

L'analisi del secondo invece dimostra che in un periodo di forti difficoltà per le famiglie, fare degli interventi sui servizi resi ai cittadini, sarebbe un venir meno del ruolo istituzionale del Comune quale elemento che promuove la coesione sociale e lo spirito solidale della nostra comunità.

In questo senso va anche letto il mantenimento del supporto alle attività portate avanti dai molti sodalizi attivi sul nostro territorio (associazioni) che a nostro modo di vedere sono e saranno un patrimonio da non solo mantenere ma anche valorizzare. Di conseguenza abbiamo ritenuto di provvedere tagli alle risorse messe a disposizione del volontariato sociale, sportivo e culturale ma di garantire loro un minimo sostentamento in base alle necessità che via via si verificheranno.

Inoltre tutte le tariffe inerenti i servizi a domanda individuale (quali ad esempio costo della mensa scolastica, dei pasti, del SAD, centri estivi, utilizzo degli impianti sportivi ecc.) non sono state variate, per non gravare ulteriormente sulle famiglie e sulla fascia di popolazione più esposta alla crisi Economica. Sono inoltre stati confermati tutti gli impegni nei confronti dell'Istituto scolastico.

Imposte:

- il bilancio 2013, per quanto riguarda la nuova imposta IMU applica le seguenti aliquote:
 - 4,6 per mille per quanto riguarda l'abitazione principale
 - 8,6 per mille per le seconde case i terreni edificabili
 - 7.6 per mille per gli immobili strumentali.

La proiezione dell'IMU fa registrare introito per il nostro Comune di € 294.940 che rapportato al 2012 di Euro 222.603 fa una differenza di 72.337 in aumento. Va sottolineato che l'amministrazione ha puntato ad aumentare l'aliquota su seconde case o immobili, terreni edificabili o rientranti in ambiti di lottizzazione, ed in piccola parte sul comparto D, questo per non pesare sulla prima casa (aliquota che ancora non si sa quale sorte abbia).

- per il 2013 l'addizionale IRPEF comunale viene ridotta di 0,05% con l'esenzione totale per i redditi sotto i 15.000,00 Euro. Questa manovra è stata applicata per non gravare sui redditi bassi che si trovano già in grave difficoltà visto l'aumento del costo della vita.

- TARES – è stata introdotta questa nuova tariffa che va a sostituire la TARSU (nel 2012 l'importo incassato era di 166.367 più 16.361 di imposta erariale) ; la sostanziale differenza è che mentre nella TARSU la copertura poteva essere anche parziale; nel 2012 grado di copertura del 86 %; (rispetto al costo di smaltimento rifiuti) con l'applicazione della TARES l'imposta cambia completamente e per legge la copertura del costo (che considera anche altre poste aggiuntive come l'illuminazione pubblica) deve essere completa al 100% con un ben determinato piano finanziario.

L'importo che ne consegue è un incasso previsto per l'Ente di Euro 211.889 più un addizionale dello 0,30 di altri 49.702 Euro. Per un totale di 261.591 Euro

Riflessioni

Dobbiamo ora fare alcune riflessioni che riguardano le non facili scelte attuate dal Bilancio di Previsione. Partiamo dal disavanzo dovuto alle minori entrate da trasferimenti (non a noi imputabili) mediante il ricorso a maggiori entrate proprie, facendo sempre attenzione alle fasce di popolazione più deboli e più esposte alla crisi economica.

Nel corso di questi ultimi due anni abbiamo ormai ottenuto una autonomia fiscale molto al di sopra dei nostri valori storici siamo passati dal 50% del 2010 al 61% del 2013, ed allo stesso tempo abbiamo incominciato ad avere degli indicatori di indebitamento (già di per se molto bassi) in diminuzione.

Il Bilancio di Previsione 2013 prevede naturalmente il Pareggio finanziario complessivo, ma con una gestione finanziaria (entrate titoli I, II e III) superiori per 163.242 rispetto alle spese correnti (Titolo I) questo a dimostrazione che il percorso intrapreso per neutralizzare le sempre minori entrate è quello giusto che ci porterà in momenti di normalità a poter gestire con serenità i bilanci futuri, e magari con lo sblocco del patto di stabilità a poter anche adoperarsi per mettere in pratica e quindi appaltare i lavori già finanziati (quindi con copertura finanziaria spesso propria) faccio riferimento a Mensa scuola elementare, via Roma, Via Falzari e Garibaldi, via Trieste a Corona.

LINEE GUIDA PER LE USCITE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, l'intervento della Giunta è stato senza dubbio meno significativo, in quanto come già detto precedentemente la volontà è stata quella di preservare e migliorare i servizi ai nostri cittadini (sia per quanto riguarda l'assistenza che l'istruzione), mantenendo però inalterate le tariffe. Facendo anche riferimento che certe voci di spesa sono caratterizzate da una rigidità e quindi con difficoltà per l'amministrazione a poterLe gestire direttamente.

Nel dettaglio andiamo a verificare le previsioni di spesa per settori:

	2011	2012	Previsione 2013
Settore Sociale	171.065	133.192	250.009
Gestione del Territorio	231.115	230.635	237.956
Istruzione Pubblica	170.440	188.095	205.823
Viabilità e Trasporti	87.839	83.783	93.627
Settore sportivo e ricreativo	62.641	65.825	62.684
Cultura e beni culturali	62.838	56.660	55.522
Polizia locale	40.837	42.433	43.527
Amm.ne gestione e controllo	760.942	772.134	995.253
TOTALE	1.588.468	1.576.570	1.948.901

E' da far notare che la spesa del Personale (rientrante nella Amm.ne e gestione) avrà un incremento di € 7.221 rispetto all'asestato allineato a quello che è l'andamento degli aumenti salariali, mentre il divario nel settore sociale è da imputare all'utilizzo di Lavoratori socialmente utili (partita che trova anche la voce in entrate tra i trasferimenti), le spese per i contributi figurativi e fitti figurativi (15.000 euro; le spese per concorso con le famiglie alle case di riposo (30.000 Euro)

Conclusioni

Il Bilancio che portiamo all'approvazione del Consiglio anche se in una situazione di enorme difficoltà, nella quale non è innegabile chiediamo dei sacrifici, consente di ottenere importanti risultati, che vanno dal mantenimento di tutti i Servizi essenziali, alla tutela delle fasce più deboli ed esposte alla crisi economica, alla realizzazione di importanti investimenti volti soprattutto all'ottenimento di maggiori servizi (scuola e viabilità).

Per entrare più nel dettaglio importante sarà l'impegno sul fronte delle opere pubbliche. La realizzazione della mensa refettorio e cucina della Scuola Elementare è sicuramente l'opera più importante che, se il patto di stabilità ci permetterà di appaltare consentirà ai ragazzi delle scuole elementari di usufruire di una sala mensa adeguata al tempo pieno per tutte e cinque le classi (oltre al servizio migliore anche per la scuola dell'infanzia) ed in questo modo poter pensare anche per i prossimi anni di mantenere le classi.

A breve partirà il lotto di via Roma per il rifacimento dei marciapiedi ed illuminazione pubblica impegno che essendo stato attuato entro il 31/12/2012 è rientrato negli spazi finanziari che la Regione ha fornito al nostro Comune.

L'Assessore al Bilancio
Luca Sartori

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI (1)**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013-2015** (2)**LAVORO N. 01**(3)**CODICE C.U.P. J23B11000480004** (4)**OGGETTO INTERVENTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELLA SCUOLA ELEMENTARE** (5)**TIPOLOGIA INTERVENTO: AMPLIAMENTO** (6)**CATEGORIA INTERVENTO: EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA** (7)**COSTO PRESUNTO: € 557.500,00 di cui € 184.913,79 nell'esercizio finanziario 2011 ed € 80.256,22 nell'esercizio finanziario 2012** (8)**DISPONIBILITA' FINANZIARIA:**

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma ⁽⁹⁾		
	Anno 2013 Disponibilità finanziaria €	Anno 2014 Disponibilità finanziaria €	Anno 2015 Disponibilità finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	180.000,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/02	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento di bilancio	112.329,99	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	292.329,99	0,00	0,00
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, ecc.	0,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE: (10)

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	2	3	9	

AZIONI DA INTRAPRENDERE: (11)

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

- 1 – riportare l'esatta denominazione dell'Amministrazione
- 2 – riportare il triennio di riferimento: ad es. 2003-2005
- 3 – numerare l'intervento con numero progressivo
- 4 – riportare il codice unico di progetto – CUP
- 5 – riportare l'oggetto dell'intervento
- 6 – riportare es. NUOVA REALIZZAZIONE vedi tabella 01 allegata
- 7 – riportare es. STRADALI vedi tabella 02 allegata
- 8 – riportare il costo dell'intervento comprensivo degli oneri della sicurezza
- 9 – va ripartita per ANNO e per TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO
- 10 – indicare il numero di mesi stimati, a far data dall'approvazione del programma triennale, per la realizzazione delle singole fasi fino all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori
- 11 – indicare se sussistano o meno, problematiche di ordine urbanistico territoriale e problematiche di ordine ambientale paesistico completando, in caso affermativo, con le eventuali azioni da intraprendere.

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI (12)**ELENCO ANNUALE 2013 LAVORI PUBBLICI** (13)**DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

N. (14)	C.U.P. (15)	COD (16)	DESCRIZIONE DEI LAVORI (17)	COSTO PREVISTO (18)
1	J23B1100048 0004	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	€ 292.329,99 (quota parte, unitamente agli € 184.913,79 (dei € 190.000,00) previsti nell'Elenco annuale 2011 ed agli € 80.256,22 pre- visti nel 2012 su un tota- le complessivo di € 557.500,00)

12 – riportare l'esatta denominazione dell'Amministrazione

13 - riportare l'anno ed il triennio di riferimento

14 - riportare il numero progressivo dell'intervento dalla scheda Programmazione Triennale

15 – riportare il codice unico di progetto – CUP

16 – indicare il codice attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice (facoltativo)

17 – riportare l'oggetto dell'intervento

18 – riportare il costo complessivo previsto per l'attuazione dell'intervento

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

Provincia di GORIZIA

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore dei Conti

DOTT. MAURO VERDIMONTI

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il sottoscritto VERDIMONTI Mauro, confermato Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n. 267/2000, con delibera n. 11 dd. 04/04/2012, per il triennio 27/05/2012-26/05/2015,

- vista la documentazione relativa al bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2013/2015, come da schema approvato dalla Giunta Comunale il 11/07/2013 con delibera n. 43;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs 267 del 18/08/2000;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità, approvato con delibera Consigliare n. 33 del 28/11/2003, successivamente modificato con delibera n. 6 dd. 19/02/2010 e delibera n. 5 dd. 18/02/2011;

ha esaminato tali documenti e verificato che il Bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto dei principi generali di:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite;
- VERIDICITA' ED ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

PAREGGIO FINANZIARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2013

ENTRATE		SPESE	
TIT. I - TRIBUTARIE	674.513,00	TIT. I - CORRENTI	1.948.901,00
TIT. II - TRASFERIMENTI	839.658,00	TIT. II - IN CONTO CAPITALE	316.584,99
TIT. III - EXTRATRIBUTARIE	597.972,00		
ENTRATE CORRENTI	2.112.143,00		
TIT. IV - da CAPITALE	24.255,00		
ENTRATE FINALI	2.136.398,00	SPESE FINALI	2.265.485,99
TIT. V - da PRESTITI	180.000,00	TIT. III - RIMBORSO PRESTITI	163.242,00
TIT. VI - per CONTO TERZI	532.600,00	TIT. IV - per CONTO TERZI	532.600,00
TOTALE	2.848.998,00	TOTALE	2.961.327,99
Avanzo di amministrazione	112.329,99	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO	2.961.327,99	TOTALE COMPLESSIVO	2.961.327,99

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO COMPARATO

ENTRATE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
TIT. I - TRIBUTARIE	408.156,00	524.799,00	674.513,00	149.714,00
TIT. II - TRASFERIMENTI	886.375,00	762.422,00	839.658,00	77.236,00
TIT. III - EXTRATRIBUTARIE	386.052,00	377.257,00	597.972,00	220.715,00
tot. entrate correnti	1.680.583,00	1.664.478,00	2.112.143,00	447.665,00
TIT. IV - da CAPITALE	314.738,00	144.676,00	24.255,00	-120.421,00
TIT. V - da PRESTITI	0	0,00	180.000,00	180.000,00
TIT. VI - per CONTO TERZI	256.150,00	289.847,00	532.600,00	242.753,00
TOTALE	2.251.471,00	2.099.001,00	2.848.998,00	749.997,00
Avanzo applicato			112.329,99	112.329,99
TOTALE COMPLESSIVO	2.251.471,00	2.099.001,00	2.961.327,99	862.326,99

SPESE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
TIT. I - CORRENTI	1.588.472,00	1.576.571,00	1.948.901,00	372.330,00
TIT. II - IN CONTO CAPITALE	372.618,00	153.055,00	316.584,99	163.529,99
TIT. III - RIMBORSO PRESTITI	169.959,00	166.065,00	163.242,00	-2.823,00
TIT. IV - per CONTO TERZI	256.150,00	289.847,00	532.600,00	242.753,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.387.199,00	2.185.538,00	2.961.327,99	775.789,99

Situazione economica

Lo schema del bilancio di previsione 2013 è stato formato nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti dall'analisi delle entrate e delle spese risultanti dai conti consuntivi degli esercizi precedenti.

Il Bilancio di previsione, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese. Le entrate risultano iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse. Le spese risultano iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Le previsioni relative alle spese correnti, sommate alle previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e debiti pluriennali trovano copertura nelle previsioni dei primi tre titoli delle entrate.

Il rispetto del dettato di cui all'art. 162 del D.Lgs 267/2000 è così delineato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

	2013
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	
ENTRATE DEI TITOLI I° - II° - III°	+ 2.112.143,00
SPESE CORRENTI (TITOLO I°)	- 1.948.901,00
	<hr/>
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	+ 163.242,00
QUOTE DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	- 163.242,00
	<hr/>
DIFFERENZA PARZIALE	0,00
	<hr/>
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00
AVANZO APPLICATO	0,00
	<hr/>
SALDO	0
B) EQUILIBRIO FINALE	
ENTRATE FINALI (AVANZO + TITOLI I° - II° - III° - IV°)	+ 2.248.727,99
SPESE FINALI (TITOLI I° - II°)	- 2.265.485,99
	<hr/>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	- 16.758,00

Equilibrio finale

Il saldo netto, che risulta negativo per Euro 16.758,00 viene finanziato mediante l'assunzione di nuovi mutui, previsti in 180.000,00, al netto del rimborso dei prestiti (163.242,00).

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Si riportano i principali indicatori finanziari ed economici per l'anno 2013, confrontati con quelli del tre anni precedenti.

Si precisa che per gli indicatori relativi al 2010 gli abitanti presi in considerazione sono quelli al 01/01/2010 e cioè 1579, mentre per il 2011, la popolazione considerata è quella al 01/01/2011 e cioè 1592, uguale per il 2012; per il 2013 gli abitanti sono 1606.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
- Grado di Autonomia finanziaria	=	Entrate tribut+extratrib	52,13 %	50,78%	59,51 %	60,24%
		Entrate correnti				
- Grado di Autonomia tributaria	=	Entrate tributarie	24,38 %	22,53%	28,62%	31,93%
		Entrate correnti				
- Pressione delle entrate proprie pro capite	=	Entrate tribut+extratrib	619,28	601,46	730,42	942,82
		Popolazione				
- Pressione tributaria pro capite	=	Entrate tributarie	289,65	266,89	351,18	419,99
		Popolazione				
- Trasferimenti erariali	=	Trasferimenti statali	0	0	3,38	11,9
		Popolazione				
- Trasferimenti regionali	=	Trasferimenti regionali	568,63	553,6	471,49	477,81
		Popolazione				

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
- Grado di rigidità delle spese correnti	=	Personale+Interessi passivi	35,74 %	35,27%	34,60%	32,04%
		Spese correnti				
- Indebitamento pro capite	=	Quota capitale rimborso mutui+interessi	164,05	170,85	163,47	155,43
		Popolazione (1592)				

Si osserva come, con l'inserimento dell'IMU e dell'addizionale IRPEF accompagnato dal calo dei trasferimenti, aumenti considerevolmente il grado di autonomia finanziaria e tributaria oltre alla pressione tributaria.

ENTRATE CORRENTI

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE	Rendiconto 2011	Rendiconto2 012	Previsione 2013	Differenza
CAT. 1 IMPOSTE	233.513,00	333.798,00	394.387,00	60.589,00
CAT. 2 TASSE	167.982,00	187.000,00	276.126,00	89.126,00
CAT. 3 TRIBUTI SPECIALI	6.658,00	4.000,00	4.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	408.153,00	524.798,00	674.513,00	149.715,00

TITOLO I - Entrate Tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE				
Cat.1 - Imposte	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsone 2013	Differenza
I.C.I.	190.000,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I.gett. arretr. su accertamenti.	26.675,00	4.188,00	6.000,00	1.812,00
Add.com.su en.elettrica cons	16.838,00	8.738,00	0,00	-8.738,00
Addiz.Com. IRPEF	0	98.269,00	91.447,00	-6.822,00
IMU		222.603,00	294.940,00	72.337,00
Accert.IMU	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	233.513,00	333.798,00	394.387,00	60.589,00

ADDIZIONALE SULL'ENERGIA ELETTRICA

L'art. 2 comma 6, del D.L. 23/2011 e successive modifiche, dispone che dal 1° aprile 2012 l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica cessa di essere applicata.

ADDIZIONALE IRPEF

Rispetto al 2012 è stata modificata l'aliquota che è passata dallo 0,55% allo 0,50%, la soglia di esenzione è rimasta la stessa cioè fino a 15.000,00 Euro.

IMU

Con la delibera n. 42 dell'11/7/2013 sono state modificate alcune aliquote. E' rimasta uguale quella dello 0,4% per l'abitazione principale e quella dello 0,2 % per i fabbricati rurali strumentali; è aumentata dallo 0,76 allo 0,96 % per gli altri fabbricati, i terreni agricoli e le aree edificabili, ed allo 0,86% per le categorie D.

ENTRATE TRIBUTARIE				
Cat.2 e 3 – Tasse e Tributi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
T.O.S.A.P.	4.697,00	4.272,00	5.000,00	728,00
TARSU	148.686,00	166.367,00	0,00	-166.367,00
Add. Erariale su TARSU	14.599,00	16.361,00	0,00	-16.361,00
Diritti Pubbliche Affissioni	5.115,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Contributi di costruzione	1.543,00	0,00	0,00	0,00
Trib.prov.le tutela, protez.ig.amb.le	0,00	0,00	9.535,00	9.535,00
TARES	0,00	0,00	211.889,00	211.889,00
TARES (0,30)	0,00	0,00	49.702,00	49.702,00
TOTALE	174.640,00	191.000,00	280.126,00	89.126,00

CAT.2-3.

TOSAP

Con delibera di Giunta n. 38 dd. 11/07/2013 sono state confermate le tariffe già in vigore.

T.A.R.S.U.

E' stata sostituita dalla TARES con conseguente incremento del gettito.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di Giunta n. 37 dd. 11/07/2013 sono state confermate le tariffe già in vigore.
I contributi di costruzione sono stati inseriti al tit. IV, categoria 5.

TIT. II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

ENTRATE DA TRASFERIMENTI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
CAT. 1: DALLO STATO	2.542,43	2.616,00	19.127,00	16.511,00
CAT. 2: DALLA REGIONE	744.085,33	654.798,00	641.538,00	-13.260,00
CAT. 3 DALLA REGIONE per FUNZ.DELEG.	101.381,05	59.154,00	125.826,00	66.672,00
CAT. 5: DA ALTRI ENTI PUBBLICI	38.366,93	45.855,00	53.167,00	7.312,00
TOTALE	886.375,74	762.423,00	839.658,00	77.235,00

Cat. 1

Trasferimento dallo Stato, l'incremento è dovuto a maggiori contributi per i servizi indispensabili e per la copertura degli aumenti di stipendio al Segretario Comunale, che fino allo scorso anno venivano erogati tramite la Regione.

Cat. 2 e 3

Trasferimenti correnti regionali

I trasferimenti correnti regionali (Titolo II, categoria 2° e 3°) sono complessivamente previsti per Euro 767.364,00, contro i 713.952,00 rendicontati nel 2012, le principali voci previste per l'esercizio 2013 sono costituite da:

- contributi regionali in conto opere Euro 54.895,00;
- trasferimenti regionali Euro 586.643,00;
- assegnazione fondi regionali per assistenza disabili Euro 44.500,00;
- assegnazione fondi regionali per promozione e valorizzazione famiglia Euro 40.000,00;
- assegnazione fondi regionali per servizi sociali Euro 39.326,00;

Cat. 5.

Trasferimenti da altri Enti per € 53.167,00, le cui principali voci sono:

- Incentivo Fotovoltaico Euro 21.800,00;
- contr. Prov.li conto OO.PP. per € 22.267,00;

TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
CAT. 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	90.037,69	98.309,00	118.520,00	20.211,00
CAT. 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	98.406,45	115.667,00	119.241,00	3.574,00
CAT. 3: INTERESSI SU ANTICIP. E CREDITI	21.975,33	22.076,00	10.000,00	-12.076,00
CAT. 4: UTILI NETTI AZ PART/DIVID	4.019,86	5.065,00	0,00	-5.065,00
CAT. 5: PROVENTI DIVERSI	171.612,46	136.139,00	350.211,00	214.072,00
TOTALE	386.051,79	377.256,00	597.972,00	220.716,00

Proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente

Cat. 1

Dei proventi per sanzioni amministrative pari ad € 10.000,00, il 50% è a destinazione vincolata; con delibera di Giunta n. 41 dd.11/07/2013 si è proceduto alla destinazione di tale percentuale come previsto dalla nuove norme del codice della strada (L. 120/2010).

Con delibera di Giunta n. 36 dd. 11/07/2013 sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Per tali servizi la percentuale complessiva di copertura è pari al 75,98 % con un saldo negativo di 27.922,00.

Si fornisce di seguito un prospetto di confronto, tra bilancio di previsione 2011, 2012 e 2013, relativo alla mensa scolastica.

	Previsione 2011			Previsione 2012			Previsione 2013		
	Entrate	Totale spese	%	Entrate	Totale spese	%	Entrate	Totale spese	%
Mensa scolastica	77.205,00	94.267,00	81,90%	88.395,00	116.839,00	75,65	88.345,00	116.267,00	75,98
Pesa Pubblica	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI	77.205,00	94.267,00	81,90%	88.395,00	116.839,00	75,65	88.345,00	116.267,00	75,98

Cat. 2.

Tra i proventi dei beni dell'Ente ci sono i fitti dei fabbricati per un ammontare di € 17.399,00; ambulatori comunali per € 6.630,00, uso impianti sportivi € 9.000,00, contributo per produzione di energia dall'impianto fotovoltaico € 6.200,00, concessione area comunale € 75.297,00, che riguarda il gettito relativo ai canoni concessori per il terreno "radio base Telecom e Wind" per euro 18.977,00 ed ex cave di Corona e Mariano per euro 56.320,00.

Cat. 5.

Tra i proventi diversi rientrano rimborso ATO per € 30.638,00, recupero spese tecniche (fondo di rotazione) € 150.000,00, concorso famiglie per assistenza domiciliare € 24.000,00, concorso famiglie per spese casa di riposo € 34.000,00, rimborso per censimento € 2.000,00, rimborso convenzione Segreteria € 49.993,00, rimborso convenzione tributi € 13.280,00, rimborso comuni gestione sede presidenza polo scolastico € 9.300,00.

La gran parte di tali entrate hanno corrispondenti voci di spesa.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, classificate sulla base degli schemi previsti dal DPR 194/96 risultano compatibili con i dati contenuti nel rendiconto 2011 e rendiconto 2012, come risulta dalla seguente tabella:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	TIT. I – SPESE CORRENTI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
1	Personale	508.716,00	533.680,00	540.901,00	7.221,00
2	Acquisto di beni di consumo	63.973,00	50.808,00	79.496,00	28.688,00
3	Prestazioni di servizi	749.864,00	771.864,00	985.838,00	213.974,00
4	Utilizzo di beni di terzi	0			0
5	Trasferimenti	81.123,00	77.746,00	197.180,00	119.434,00
6	Interessi passivi e oneri finanziari	101.820,00	94.157,00	86.389,00	-7.768,00
7	Imposte e tasse	67.106,00	45.698,00	47.897,00	2.199,00
8	Oneri straordinari	15.867,00	2.615,00	4.500,00	1.885,00
9	Ammortamenti di esercizio				0
10	Fondo svalutazione crediti				0
11	Fondo di riserva			6.500,00	6.500,00
	TOTALE	1.588.469,00	1.576.568,00	1.948.701,00	372.133,00

La spesa per il personale aumenta di € 7.221,00, rispetto il rendiconto 2012.

La spesa complessiva ammonta ad € 540.901,00 ed è pari al 25,60 % del totale delle entrate correnti e pertanto rientra nei limiti dei parametri di deficitarietà (40%).

Relativamente agli incarichi esterni per l'anno 2013 sono previste 2 figure.

- 1) Medico competente di cui al T.U.sulla sicurezza D.L. 81/2008 per € 883,30;
- 2) Responsabile Servizio prevenzione, protezione e formazione connessa per € 3.649,36.

Gli oneri straordinari rappresentano una posta prudenziale di cui si ha ora certezza relativamente ai rimborsi vari di imposte per € 2.500,00, e censimento per € 2.000,00.

Il fondo di riserva rientra nei limiti previsti e viene iscritto per prudenza nelle previsioni di spesa per il 2013, non sono stati inseriti svalutazioni di crediti, nè gli ammortamenti dei beni.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

	TIT. I – SPESE CORRENTI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
1	Ammin./gestione e controllo	760.942,00	772.134,00	995.253,00	223.119,00
3	Polizia Locale	40.837,00	42.433,00	43.527,00	1.094,00
4	Istruzione pubblica	170.440,00	188.095,00	205.823,00	17.728,00
5	Cultura e beni culturali	62.838,00	56.660,00	55.522,00	-1.138,00
6	Settore sportivo e ricreativo	62.641,00	65.825,00	62.684,00	-3.141,00
7	Turismo	851,00	813,00	1.000,00	187,00
8	Viabilità e trasporti	87.739,00	83.783,00	93.627,00	9.844,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	231.115,00	230.635,00	237.956,00	7.321,00
10	Settore sociale	171.065,00	133.192,00	250.009,00	116.817,00
11	Sviluppo economico	0	3.000,00	3.500,00	500,00
					0
	TOTALE	1.588.468,00	1.576.570,00	1.948.901,00	372.331,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIT. IV : ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI, RISCOSSIONI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
Cat. 1: Alienazione di beni patrimoniali	258.737,82	122.685,00	9.879,00	-112.806,00
Cat. 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	56.000,00	17.737,00	9.376,00	-8.361,00
Cat. 4: Trasferimenti di capitale da altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	4.253,00	5.000,00	747,00
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	314.737,82	144.675,00	24.255,00	-120.420,00
TIT. V - ENTRATE DA PRESTITI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
Cat. 1: Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 2: Finanziamenti a breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Assunzione di mutui e prestiti			180.000,00	180.000,00
TOTALE	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE (IV+V)	314.737,82	144.675,00	204.255,00	59.580,00
TIT. VI – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
Partite di giro	256.150,00	289.847,00	532.600,00	242.753,00
TOTALE	570.887,82	434.522,00	736.855,00	302.333,00
Avanzo di amministrazione applicato	57.880,00	12.633,00	112.329,99	99.696,99
Avanzo economico (parte corrente)				0
				0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	628.767,82	447.155,00	849.184,99	402.029,99

Tit. IV

Cat.1 - Alienazione di beni patrimoniali:

Per quanto attiene l'alienazione dei beni patrimoniali si prevede l'importo di € 2.879,00 di cui alla delibera di Giunta n. 25 dd. 13/05/2013.

Sono previsti anche introiti per cessione di aree cimiteriali per € 7.000,00.

Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione:

Finanziamento regionale per investimenti per € 9.376,00.

Tit.V

Assunzioni di mutui e prestiti:

E' prevista l'accensione di un mutuo per € 180.000,00 per il finanziamento di opere pubbliche, nello specifico la Mensa della Scuola Elementare.

TIT. II : SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Differenza
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	13.120,00	5.621,00	1.000,00	-4.621,00
Funz. 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funz. 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Funz. 4 - Istruzione pubblica	186.293,00	89.646,00	297.329,99	207.683,99
Funz. 5 - Cultura	0,00	4.261,00	0,00	-4.261,00
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	0,00	1.100,00	0,00	-1.100,00
Funz. 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	115.044,00	30.395,00	8.879,00	-21.516,00
Funz. 9 - Gestione del territorio e ambiente	58.160,00	9.532,00	9.376,00	-156,00
Funz. 10 -Settore sociale		12.500,00	0,00	-12.500,00
Funz. 11 -Sviluppo economico			0,00	0,00
Funz. 12 -Servizi produttivi			0,00	0,00
TOTALE SPESE	372.617,00	153.055,00	316.584,99	163.529,99

Gli investimenti in conto capitale corrispondono a quelli inseriti negli interventi programmatici descritti nella relazione previsionale e programmatica art. 170 D.Lgs. 267/2000 e nel programma triennale dei lavori pubblici nonché indicati negli appositi allegati predisposti per singolo esercizio futuro.

CONSIDERAZIONI

- L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 pari ad € 251.976,54, viene applicato nel presente bilancio di previsione per Euro 112.329,99 in parte investimenti.
- Il bilancio di previsione non contempla il costo figurativo degli ammortamenti.
- Non si prevedono, ai sensi dell'art. 222 D.Lgs 267/2000 anticipazioni di cassa da parte del tesoriere.
- La previsione di accensione di nuovi mutui per il finanziamento delle opere pubbliche per l'anno 2013 è pari ad Euro 180.000,00, rientra nei limiti di capacità mutuabile di cui all'art. 204 D.Lgs 267/2000, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI

DESCRIZIONE VOCE	+/-	IMPORTO
ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO 2011		
TITOLO I – II – III Entrate di parte corrente	+	1.680.583,94
Totale entrate correnti	=	1.680.583,94
6% del totale delle entrate correnti	=	100.835,03
Ammontare degli interessi per mutui in ammortamento e per garanzie prestate	-	64.511,65
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	=	36.323,38
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. (:4,412)		823.286,03
Mutui previsti per il 2013	€	180.000,00
Mutui previsti per il 2014	€	0
Mutui previsti per il 2015	€	0

- Le altre previsioni di entrata e di spesa, sono inserite in base ai dati ad oggi conosciuti o conoscibili nonché in base a prudenti valutazioni e stime.
- Nel complesso le entrate ed uscite sono quantificate sulla base di contratti, convenzioni e trasferimenti di capitali già stipulati ovvero assegnati ed in mancanza sulla scorta di stime prudenti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR n. 326/1998 ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 170, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare:

- 1) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 2) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento.

In tale documento è stata presa in esame:

- 1) la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- 2) la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- 3) l'esposizione dei programmi di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96 in applicazione dell'art. 160.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La parte spesa è redatta per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuna posta l'ammontare delle spese correnti di gestione di sviluppo) e delle spese di investimento.

Le previsioni di entrata e di spesa sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- degli impegni di spesa già assunti a norma dei commi 6 e 7 dell'art. 183 e dal comma 2 dell'art. 200 del D. Lgs. 267/2000;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. 267/00;
- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti ed al funzionamento delle spese di investimento.
- della dimostrazione delle capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/00.

L'importo dei mutui passivi iscritti rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000.

Le previsioni di entrata e di spesa consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

Vengono riepilogate le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli:

ENTRATE	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	674.513,00	637.480,00	687.357,00	1.999.350,00
Titolo II	839.658,00	842.008,00	835.008,00	2.516.674,00
Titolo III	597.972,00	613.304,00	558.726,00	1.770.002,00
Titolo IV	24.255,00	12.000,00	12.000,00	48.255,00
Titolo V	180.000,00	0	0	180.000,00
Titolo VI	532.600,00	532.600,00	532.600,00	1.597.800,00
Avanzo applicato	112.329,99			112.329,99
TOTALE	2.961.327,99	2.637.392,00	2.625.691,00	8.224.410,99
SPESE	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	1.948.901,00	1.939.760,00	1.926.868,00	5.815.529,00
Titolo II	316.584,99	12.000,00	12.000,00	340.584,99
Titolo III	163.242,00	153.032,00	154.223,00	470.497,00
Titolo IV	532.600,00	532.600,00	532.600,00	1.597.800,00
Disavanzo presunto				
TOTALE	2.961.327,99	2.637.392,00	2.625.691,00	8.224.410,99

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000, esprime i seguenti giudizi:

- I documenti appaiono conformi ai dettami di legge ed alle norme statutarie e regolamentari e per quanto concerne i principi contabili, le modalità di presentazione, la formazione del fascicolo degli allegati, il rispetto dei principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.
- Le somme iscritte in bilancio appaiono attendibili e congrue, in quanto:
 - la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Comune, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed i possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
 - ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa (gestione del personale e servizi esterni, nuove iniziative e servizi, nuove accensioni di mutui); lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;
 - l'iscrizione delle entrate sono supportate da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.) o da stime prudenti per tutti i casi in cui non è possibile avere ora la documentazione certa (spese per investimenti).
- Nel suo insieme il documento risulta quindi coerente ed attendibile, fatte salve le future variazioni e gli eventuali assestamenti conseguenti all'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, il Revisore dei Conti rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole affinché la proposta di bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 ed i documenti allegati, vengano approvati da parte del Consiglio Comunale.

Mariano del Friuli, 19 luglio 2013

IL REVISORE DEI CONTI
Verdimonti dott. Mauro